



COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI
PROVINCIA DI GORIZIA

PIANO DELLA PERFORMANCE
2015

Indice

Premessa.....	
Storia del comune.....	
Identità.....	
Mandato istituzionale.....	
Mariano del Friuli oggi	
Il contesto territoriale e l'organizzazione del comune di Mariano del Friuli in sintesi.....	
- popolazione	
- territorio.....	
- personale in servizio	
La performance dei processi organizzativi.....	
Linee strategiche.....	
Albero della performance.....	
I parametri di performance.....	

PREMESSA

Il D. Lgs. 150/2009 e la L.R. 16/2010 pongono le Amministrazioni pubbliche di fronte ad un nuovo sistema di valutazione delle proprie strutture e dei propri dipendenti; il cosiddetto sistema di misurazione e valutazione della performance è volto al miglioramento della qualità dei servizi offerti ed alla crescita delle competenze professionali, in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri e di trasparenza in merito ai risultati raggiunti ed alle risorse impiegate.

Il **Ciclo di gestione della performance** come disciplinato all'art.4, si articola nelle seguenti fasi:

-definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;

-collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;

- monitoraggio in corso d'esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;

misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;

-utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;

rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico – amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Le Amministrazioni dovranno quindi dotarsi di un **Piano della performance** che, in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, individui gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisca, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori e redigere una **Relazione sulla performance** che evidenzi, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Il Comune di Mariano del Friuli ha disciplinato i suddetti documenti nel Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance.

STORIA DEL COMUNE

Citata per la prima volta in un documento della seconda metà del secolo VIII, ha origini più antiche, come testimoniato dai reperti archeologici di epoca romana rinvenuti nella zona e dall'etimologia del toponimo, derivante dal nome latino di persona MARIUS, soldato romano che, dopo aver partecipato alla fondazione di Aquileia, avrebbe avuto in affidamento queste terre. Possedimento patriarcale, nel corso del Medioevo seguì le vicende dei territori vicini e venne coinvolta nelle lotte tra i patriarchi aquileiesi e i potenti conti di Gorizia, seguite da quelle tra l'impero asburgico e la repubblica di Venezia che, nel 1420, estese il suo dominio su gran parte del Friuli. Devastata dai turchi nella seconda metà del Quattrocento, durante la cosiddetta "guerra di Gradisca", nei primi decenni del XVII secolo, fu occupata dai veneziani, che vi posero la sede del loro comando, dotandola di fortificazioni, di cui però non resta quasi nulla. Nel periodo successivo al declino della Serenissima, sul finire del Settecento, e all'avvento di Napoleone non registrò avvenimenti di rilievo: restò assoggettata alla dominazione austriaca fino al termine della prima guerra mondiale. Il patrimonio storico-architettonico annovera alcuni edifici di culto, tra cui spiccano: la settecentesca parrocchiale di San Gottardo, con una facciata classicheggiante nella parte inferiore e in stile rococò in quella superiore, e la chiesetta della Santissima Trinità, in cui si possono ammirare affreschi del XVI secolo.

IDENTITÀ

Il Comune di Mariano del Friuli è un ente pubblico territoriale i cui poteri e funzioni trovano principio direttamente nella Costituzione della Repubblica Italiana (art. 114).

I Comuni, infatti, secondo la Carta Costituzionale, sono enti autonomi con potestà statutaria, titolari di funzioni amministrative proprie e di quelle conferite con legge statale o regionale, secondo le competenze rispettivamente di Stato e Regione. Hanno inoltre autonomia finanziaria di entrata e di spesa, hanno risorse autonome, stabiliscono e applicano tributi ed entrate proprie, secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario.

L'Ente locale, in base a quanto stabilito dal Testo Unico degli Enti Locali (Decreto Legislativo 267/2000), rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

Lo Statuto è la norma fondamentale per l'organizzazione dell'Ente; in particolare, specifica le attribuzioni degli organi, le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, di collaborazione

con gli altri enti, della partecipazione popolare, del decentramento e dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi.

MANDATO ISTITUZIONALE

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori dei servizi alla persona ed alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Al Comune inoltre sono assegnati servizi di competenza statale quali la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica.

La programmazione Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

L'atto fondamentale del processo di programmazione è costituito dagli *Indirizzi Generali di Governo*, che viene comunicato dal Sindaco al Consiglio Comunale nella prima seduta successiva alla elezione. Costituisce le linee strategiche che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del proprio mandato ed è a tale documento che si collega poi la programmazione economico-finanziaria, attraverso il Bilancio di Previsione annuale e pluriennale, il Programma delle Opere Pubbliche e la *Relazione Previsionale e Programmatica*. Quest'ultima, in particolare, evidenzia, per singoli programmi, le scelte politiche adottate per la realizzazione degli obiettivi di mandato.

Sulla base del Bilancio di Previsione annuale e dei suoi allegati, deliberati dal Consiglio Comunale, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il *Piano delle Risorse e degli Obiettivi*, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

MARIANO DEL FRIULI OGGI

**Il contesto territoriale e l'organizzazione
del Comune di Mariano del Friuli
in sintesi**

POPOLAZIONE

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.



Popolazione (andamento demografico)

1.1

Popolazione legale

Popolazione legale (ultimo censimento disponibile) 1.530 1.1.1

Movimento demografico

Popolazione al 01-01	(+)	1.605	1.1.3
Nati nell'anno	(+)	8	1.1.4
Deceduti nell'anno	(-)	23	1.1.5
Saldo naturale		-15	
Immigrati nell'anno	(+)	40	1.1.6
Emigrati nell'anno	(-)	46	1.1.7
Saldo migratorio		-6	
Popolazione al 31-12		1.584	1.1.8

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione (stratificazione demografica)

1.1

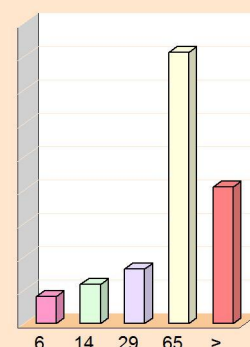
Popolazione suddivisa per sesso

Maschi	(+)	775	1.1.2
Femmine	(+)	809	1.1.2
Popolazione al 31-12		1.584	

Composizione per età

Prescolare (0-6 anni)	(+)	81	1.1.9
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	117	1.1.10
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	164	1.1.11
Adulta (30-65 anni)	(+)	813	1.1.12
Senile (oltre 65 anni)	(+)	409	1.1.13
Popolazione al 31-12		1.584	

per età...



Popolazione (popolazione insediabile)

1.1

Aggregazioni familiari

Nuclei familiari		728	1.1.2
Comunità / convivenze		0	1.1.2

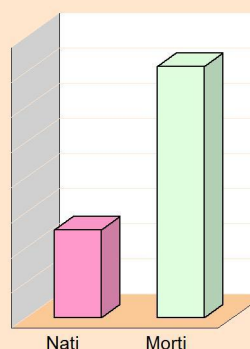
Tasso demografico

Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	0,50	1.1.14
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	1,43	1.1.15

Popolazione insediabile

Popolazione massima insediabile (num. abitanti)		1.746	1.1.16
Anno finale di riferimento		2.000	1.1.16

tasso naturale...



Popolazione (andamento storico)							1.1
		2009	2010	2011	2012	2013	
Movimento naturale							
Nati nell'anno	(+)	6	13	14	10	8	1.1.4
Deceduti nell'anno	(-)	20	14	23	9	23	1.1.5
Saldo naturale		-14	-1	-9	1	-15	
Movimento migratorio							
Immigrati nell'anno	(+)	77	68	58	43	40	1.1.6
Emigrati nell'anno	(-)	57	54	40	32	46	1.1.7
Saldo migratorio		20	14	18	11	-6	
Tasso demografico							
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	0,38	0,82	8,74	0,63	0,50	1.1.14
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	1,27	0,89	14,36	0,56	1,43	1.1.15

Livello di istruzione della popolazione residente

1.1.17

IL LIVELLO CULTURALE DELLA POPOLAZIONE E' ANDATO PROGRESSIVAMENTE AUMENTANDO NEGLI ULTIMI ANNI. UNA BUONA PARTE DEI GIOVANI ARRIVANO AL DIPLOMA E FREQUENTANO I CORSI UNIVERSITARI.

Considerazione socio-economica delle famiglie

1.1.18

LA CONDIZIONE SOCIO -ECONOMICA E' QUELLA TIPICA DEI PICCOLI COMUNI DELLA ZONA. LE ATTIVITA' ESERCITATE DALLA POPOLAZIONE ATTIVA SONO INDIRIZZATE PRINCIPALMENTE NEL CAMPO DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO SIA A LIVELLO ARTIGIANALE CHE INDUSTRIALE; NEGLI ULTIMI ANNI LA CRISI HA COINVOLTO TUTTI I SETTORI PRODUTTIVI IN PARTICOLARE QUELLO DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO,NELL'AMBITO DI QUEST'ULTIMO DIVERSE DITTE,ANCHE DI NOTEVOLI DIMENSIONI,HANNO CESSATO L'ATTIVITA' E NON CI SONO STATI NUOVI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI. SONO PRESENTI ANCHE ATTIVITA' DI INDOTTO LEGATE ALLE PRODUZIONI DEI CANTIERI NAVALI DI MONFALCONE, SONO PURE PRESENTI AZIENDE AGRICOLE E VITIVINICOLE DI UNA CERTA ENTITA'. LE PICCOLE ATTIVITA' COMMERCIALI INVECE STANNO ORMAI SCOMPARENDO; COMUNQUE LA CONDIZIONE ECONOMICA DELLA POPOLAZIONE, PUR NON MANCANDO ALCUNE SITUAZIONI DI DISAGIO CHE L'ATTUALE CONGIUNTURA ECONOMICA HA EVIDENZIATO, NEL COMPLESSO E' SODDISFACENTE.

TERRITORIO

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico) 1.2

Estensione geografica 1.2.1

Superficie (Kmq.) 8

Risorse idriche 1.2.2

Laghi (num.) 0

Fiumi e torrenti (num.) 1

Strade 1.2.3

Statali (Km.) 3

Provinciali (Km.) 3

Comunali (Km.) 14

Vicinali (Km.) 14

Autostrade (Km.) 0

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.



Territorio (urbanistica) 1.2

Piani e strumenti urbanistici vigenti 1.2.4

Piano regolatore adottato	(S/N)	No
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si (PIANO REG APPR DC n.26 dd. 31/5/2000 e D.G.R. n. 2749 dd. 20/9/2000)
Programma di fabbricazione	(S/N)	No
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No

Piano insediamenti produttivi 1.2.4

Industriali	(S/N)	Si (APPROVATO CON D.C.N.8 DD.23.04.2004)
Artigianali	(S/N)	Si (APPROVATO CON D.C.N.8 DD.23.04.2004)
Commerciali	(S/N)	Si (APPROVATO CON D.C.N.24 DEL 3.07.2001)
Altri strumenti	(S/N)	No

Coerenza urbanistica 1.2.4

Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	No
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0

PERSONALE IN SERVIZIO

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

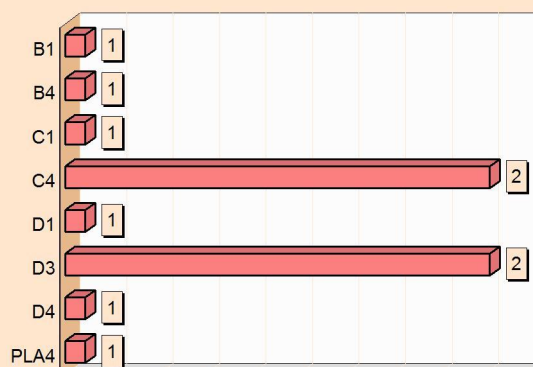


Personale complessivo

1.3.1.1

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B1	2	1
B4	1	1
C1	1	1
C4	2	2
D1	1	1
D3	2	2
D4	1	1
PLA4	1	1
Personale di ruolo	11	10
Personale fuori ruolo		0
Totale generale		10

Presenze



Area: Tecnica

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
D3	1	1
D1	1	1
C1	1	1

Segue

1.3.1.3

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B1	1	1
B1	1	0

Area: Economico-finanziaria

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
D4	1	1

Segue

1.3.1.4

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
C4	1	1

Area: Vigilanza

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive

Segue

1.3.1.5

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive

Area: Demografica-statistica

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
D3	1	1
C4	1	1

Segue

1.3.1.6

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B4	1	1
PLA4	1	1

LA PERFORMANCE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI.

In coerenza con quanto previsto in sede progettuale e in considerazione degli sforzi richiesti, si è ritenuto opportuno prevedere che l'attività di completamento del sistema di indicatori di Performance dell'ente sia sviluppata con gradualità nel tempo, con un piano di lavoro che preveda il completamento della mappatura di tutti gli indicatori necessari nell'arco di alcuni anni, individuandone in prima battuta solo alcuni.

LINEE STRATEGICHE.

Di seguito si propone una sintesi dei grandi temi che l'Amministrazione del Comune di Mariano del Friuli intendente affrontare.

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO LISTA MARIANCORONA

La lista civica MarianCorona si presenta a questa tornata elettorale nel segno della continuità e del rinnovamento. Continuità per quanto riguarda i contenuti della propria azione amministrativa, rinnovamento nella parte inerente i candidati consiglieri. Il bene della nostra comunità, sarà sempre il nostro primo obiettivo, cercando di stare vicini alle persone, ascoltando, valutando i contributi di idee che ci verranno presentati e proponendo soluzioni possibili alle problematiche che di volta in volta andremo ad affrontare. La coesione del gruppo sarà un punto di forza ed una garanzia per un corretto e giusto modo di amministrare e gestire patrimonio e servizi di tutta la comunità.

Indirizzi generali:

- razionalizzazione dei servizi e loro implemento attraverso strategie comuni, con gli altri enti territoriali a noi vicini (unione di servizi con i Comuni limitrofi);
- utilizzazione razionale delle strutture;
- realizzazione della mensa scolastica e della cucina della scuola elementare;
- riduzione del carico fiscale (TASI, addizionale comunale, ecc.), compatibilmente con le normative fiscali in vigore
- completamento e realizzazione delle opere già programmate e finanziate, ed in particolare manutenzione viabilità e illuminazione .

Politica del Lavoro

Il settore delle attività produttive sul nostro territorio, se da un lato vive le difficili dinamiche connesse alle congiuntura economica nazionale ed internazionale, dall'altro ha fatto e fa registrare una buona tenuta del tessuto artigianale e della piccola e impresa. Dopo il completamento della tangenziale a servizio dei nuovi comparti produttivi e commerciali, cercheremo di migliorare le interconnessioni viarie e di completare la rete fognaria e della rete gas in zona industriale/artigianale. Su questa linea i prossimi passi andranno sviluppati verso l'ulteriore miglioramento della viabilità interna, pensando alla sistemazione di strade e marciapiedi. È convinzione di questa lista che una buona dotazione infrastrutturale dell'area rappresenta un imprescindibile elemento per la crescita della stessa. Consapevoli del problema di mancanza di rete ADSL per le attività produttive del nostro comune, procederemo nell'impegno di trovare una soluzione per dare una risposta concreta alla mancanza di copertura di rete.

Continueremo nell'impegno di valorizzare le produzioni agricole, in particolare il settore vitivinicolo, con un'azione di promozione e di sostegno del prodotto locale.

Passando al settore del commercio, andranno tutelate le prerogative e le necessità del commercio locale interno, che rappresenta una risorsa fondamentale per la vitalità economica ed il servizio della comunità.

Sul piano, infine, dei servizi offerti dal Comune in materia di Commercio si continuerà con il convenzionamento con i Comuni vicini per un miglioramento della funzionalità e dei servizi medesimi attraverso la gestione dello sportello unico a favore delle imprese.

Attenzione per l'occupazione giovanile, sarà un dovere primario, attraverso la condivisione con le strategie degli enti superiori competenti in materia.

Assistenza

Continueremo nell'impegno sempre profuso a favore delle persone più bisognose, garantendo loro tutti i servizi indispensabili per il vivere quotidiano. In quest'ottica cercheremo di attuare le seguenti azioni:

- favorire la permanenza delle persone bisognose di assistenza nel proprio contesto familiare e sociale, potenziando, se necessario, l'assistenza domiciliare;
- abbattere le barriere architettoniche pubbliche e private;
- garantire i servizi già operativi sul territorio: assistenza alle persone, consegna pasti preconfezionati, servizio lavanderia, organizzazione soggiorni estivi;
- collaborazione con le altre realtà presenti sul territorio che possono favorire l'aggregazione sia per persone anziane, sia per adolescenti;
- sostenere e valorizzare gruppi di volontari disponibili a dedicare parte del tempo libero alle persone ;
- attenzione alle nuove famiglie insediate sul territorio comunale ;
- proseguimento delle convenzioni in essere ed eventuale ampliamento con asili nido dei comuni limitrofi.

Cultura e Pubblica Istruzione

La commissione di Gestione della Biblioteca continuerà ad essere il referente principale per le attività culturali. Particolare attenzione sarà riservata al mondo della scuola. Continueremo a garantire,

oltre ai servizi già presenti nelle scuole, l'impegno e la collaborazione alle autorità scolastiche ed al corpo docenti, in modo che i nostri ragazzi possano crescere e maturare anche grazie ad una didattica moderna e stimolante. Saremo pronti ad integrare, ove necessario, eventuali ulteriori necessità. Continuerà la collaborazione con gli altri comuni del polo scolastico per l'organizzazione dei centri estivi.

Attività sportive e ricreative

La nostra comunità è caratterizzata da una ricchezza straordinaria di associazioni presenti in tutti i campi: dalla cultura alla promozione del territorio, dallo sport al volontariato, dalle associazioni giovanili a quelle degli anziani e dei pensionati. La passata Amministrazione è sempre stata vicina alle necessità dell'associazionismo. I risultati di questo impegno sono ora tangibili: le diverse associazioni hanno acquisito la consuetudine non solo di confrontarsi sui calendari, ma si va sviluppando anche la collaborazione su progetti specifici, con il risultato di un continuo arricchirsi delle iniziative che portano alla comunità una ricchezza di stimoli e di momenti di svago davvero inusuali in realtà territoriali di piccola entità come la nostra.

L'azione del Comune dovrà essere quindi quella di continuare nel coordinamento e nel supporto delle associazioni, in particolare:

- istituendo un tavolo di confronto e di coordinamento fra le associazioni;
- sostenendo le associazioni, non solo attraverso la contribuzione economica, ma anche attraverso la messa a disposizione di ogni forma di beneficio, collaborazione o assistenza;
- mettendo a disposizione degli spazi adeguati sia per le attività operative che per le sedi delle associazioni, attualmente individuati nei centri sociali di Mariano e Corona.

Politiche dell'ambiente

L'ambiente in cui viviamo e operiamo è un bene di tutti. Ognuno di noi è chiamato, con il proprio comportamento e le personali competenze, a proteggerlo e difenderlo.

Una corretta gestione del sistema di raccolta e smaltimento dei rifiuti, una crescita del senso civico, un comportamento corretto e responsabile di ognuno, ci permetterà di salvaguardare la realtà ambientale del nostro territorio. Per ciò che riguarda l'energia (risparmio energetico ed efficienza energetica) l'impegno sarà quello di contenere i consumi elettrici e termici delle strutture pubbliche e della pubblica illuminazione, privilegiando il ricorso ai contributi pubblici e ai finanziamenti tramite terzi (Esco). Il progetto del percorso ciclabile Judrio- Versa, già completato in territorio di San Giovanni e Chiopris- Viscone e di prossima realizzazione lungo il Versa nel nostro territorio comunale, che collegherà Mariano, Corona, Moraro e Capriva del Friuli, sarà una risposta concreta alla possibilità di usufruire del nostro ambiente naturale e fonte anche di sviluppo turistico per gli appassionati di cicloturismo.

Urbanistica e politica della casa

Lo strumento del piano regolatore comunale è fondamentale per un equo e regolato sviluppo urbanistico. Importante e rigoroso ma anche strumento a servizio dei cittadini e capace di incontrare le nuove esigenze di ogni territorio. Per questo sarà oggetto di rivisitazione, pur salvaguardando i principi e le norme generali che permettono un armonioso sviluppo.

Politica consortile

Riteniamo molto importante continuare e potenziare i rapporti di fattiva collaborazione, già in essere, con le Amministrazioni comunali vicine. A tal riguardo si cercherà di affrontare con le municipalità con cui abbiamo già diverse collaborazioni, di unire alcune funzioni amministrative per cercare di razionalizzare e migliorare i servizi in un'ottica di riduzione dei costi.

Pensiamo ad un'aggregazione comunale per i servizi che dia specificità agli addetti e possa portare ad una maggiore efficienza con il fine di ottenere economie di gestione.

Riteniamo inoltre opportuno continuare ad aderire ai Consorzi o alle aggregazioni già in essere e che hanno negli anni contribuito a dare una pronta risposta alle esigenze non solo della nostra Comunità ma anche di tutta la comunità provinciale.

- adesione consapevole al CISI per dare risposte adeguate alle problematiche di riferimento.
- partecipazione alla programmazione delle attività dell'Ambito socio-assistenziale dell'Alto Isontino;
- adesione al Consorzio ASTER COLLIO ISONZO;
- adesione al Consorzio di Sviluppo Industriale di Monfalcone.

Comunicazione e rapporto con il cittadino

Abbiamo deciso di implementare l'interazione con la comunità. Per far ciò desideriamo istituire tutta una rete comunicativa che permetta di dialogare più velocemente e che faciliti la vita delle persone. Accanto ai mezzi tradizionali fino ad ora utilizzati (volantini, manifesti, lettere, riunioni) desideriamo incrementare l'interattività usufruendo dei nuovi mezzi di comunicazione. Il servizio di posta elettronica e quello di sms possono essere, quindi, delle soluzioni in più sia per il cittadino che desidera dire qualcosa, sia per lo stesso comune. Il sito comunale realizzato nella passata legislatura è uno strumento concreto per dialogare con gli uffici, con il Sindaco e la giunta comunale e per segnalare eventuali malfunzionamenti o problemi c'è anche il link delle geo-segnalazioni.

Saremo sempre disponibili a prendere in esame il contributo che singole persone riterranno utile proporci. La composizione delle Commissioni comunali, nell'ambito delle quali ognuno potrà far valere le conoscenze specifiche ed il proprio bagaglio di esperienze, devono essere di supporto all'amministrazione comunale.

Ci rivolgiamo ai nostri concittadini, certi che sapranno valutare la bontà del nostro programma.

Garantiamo infine la disponibilità ad essere presenti concretamente in ogni situazione di interesse per la nostra comunità.

ALBERO DELLA PERFORMANCE

COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI*(Provincia di Gorizia)***Albero della Performance****Mandato Istituzionale e Piano Strategico – Anno 2015**

Responsabile P.O.	Linea Strategica	Tipo Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	Parametro di Performance	Punteggio massimo ottenibile/500
Sig.ra Giulia Gallo	Vigilanza	Strategico	ATTIVITA' BISETTIMANALE DI VIGILANZA E PREVENZIONE IN COLLABORAZIONE CON PERSONALE ROMANS D'IS.		DICEMBRE 2015	30
Sig.ra Giulia Gallo	Politica del Lavoro	Strategico	RICHIESTA CONTRIBUTO REALIZZAZIONE PROGETTO LSU FINANZIATO DALLA REGIONE		OTTOBRE 2015	50
Sig.ra Giulia Gallo	Politica del Lavoro	Strategico	GESTIONE PROGETTO LPU DI CUI ALLA CONVENZIONE CON IL TRIBUNALE		DICEMBRE 2015	20
Sig.ra Giulia Gallo	Assistenza	Operativo	GESTIONE BENEFICI CARTA FAMIGLIA		NOVEMBRE 2015	30
Sig.ra Giulia Gallo	Politica del Lavoro	Strategico	RICHIESTA CONTRIBUTO-REALIZZAZIONE PROGETTO CANTIERI DI LAVORO		DICEMBRE 2015	50
Sig.ra Giulia Gallo	Cultura	Operativo	ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' CULTURALI – MOSTRE - PRESENTAZIONE LIBRI- RAPPRESENTAZIONE TEATRALE		DICEMBRE 2015	50
Sig.ra Giulia Gallo	Assistenza	Operativo	ORGANIZZAZIONE FESTA ANZIANI		OTTOBRE 2015	40
Sig.ra Giulia Gallo	Assistenza	Operativo	STATISTICA SOCIALE E ASILI NIDO		OTTOBRE 2015	40
Sig.ra Giulia Gallo	Cultura	Operativo	AGGIORNAMENTO SITO INTERNET (PARTE DI COMPETENZA)		DICEMBRE 2015	30
Sig.ra Giulia Gallo	Amministrativo	Operativo	PREDISPOSIZIONE BILANCIO ARMONIZZATO – RIACCERTAMENTO RESIDUI CLASSIFICAZIONE PIANO DEI CONTI PER LA PARTE DI COMPETENZA		GIUGNO 2015	50
Sig.ra Giulia Gallo	Demografico	Operativo	FORMAZIONE E GESTIONE NUOVE PROCEDURE AFFIDATE ALL'UFFICIO DI STATO CIVILE RELATIVE AL DIVORZIO CIVILE		APRILE 2015	30
Sig.ra Giulia Gallo	Tributi	Operativo	TASI CONSEGNA BOLLETTAZIONE COMPILATA AI CONTRIBUENTI		DICEMBRE 2015	50
Sig.ra Giulia Gallo	Vigilanza	Operativo	PARTECIPAZIONE A CORSI DI FORMAZIONE DELLA POLIZIA LOCALE PREVISTI L.R.29.4.2009 N.9		DICEMBRE 2015	30

COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI*(Provincia di Gorizia)***Albero della Performance****Mandato Istituzionale e Piano Strategico – Anno 2015**

Responsabile P.O.	Linea Strategica	Tipo Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	Parametro di Performance	Punteggio massimo ottenibile/500
Sig.ra Marisa Cantarutti		operativo	PREDISPOSIZIONE E GESTIONE DEL BILANCIO ARMONIZZATO APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DELLA COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1 GENNAIO 2015 ED ADEMPIMENTI COLLEGATI,ADOZIONE DEL PCF E SUPPORTO E FORMAZIONE ALLA STRUTTURA AMM.VA DELL'ENTE.		31 /12//2015	200
Sig.ra Marisa Cantarutti		operativo	FATTURE ELETTRONICHE: GESTIONE NUOVE PROCEDURE PER LA PARTE DI PROPRIA COMPETENZA.		31 /12/2015	150
Sig.ra Marisa Cantarutti		operativo	ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA SCISSIONE DEI PAGAMENTI (C.D. SPLIT PAYMENT)DI CUI ALLA LEGGE 23.12.2014 N.190 (LEGGE DI STABILITA' 2015),ART.1 COMMA 629 LETT.B. CHE HA MODIFICATO IL DPR 26.10.1972 N.633 INTRODUCENDO L'ART.17-TER (C.D. SPLIT PAYMENT).		31 /12/2015	150

COMUNE DI MARIANO DEL FRIULI*(Provincia di Gorizia)***Albero della Performance****Mandato Istituzionale e Piano Strategico – Anno 2015**

Responsabile P.O.	Linea Strategica	Tipo Obiettivo	Descrizione	Indicatore di Risultato	Parametro di Performance	Punteggio massimo ottenibile/500
Geom. Daniele Culot	Politica dell'ambiente	strategico	Affidamento, consegna ed ultimazione lavori di rimozione e smaltimento di rifiuti abbandonati in "Località Campagna Zuccolà"		31 dicembre 2015	50
Geom. Daniele Culot	Cultura e Pubblica Istruzione	strategico	Ultimazione lavori e Certificato di Regolare Esecuzione "Lavori di sistemazione interna ed esterna della Scuola Elementare"		31 dicembre 2015	50
Geom. Daniele Culot	Cultura e Pubblica Istruzione	strategico	Lavori di sistemazione interna ed esterna della Scuola Elementare": affidamento fornitura arredi elettrodomestici		31 dicembre 2015	50
Geom. Daniele Culot	Cultura e Pubblica Istruzione	strategico	Affidamento sostituzione piastrelle ammalorate di un'aula della Scuola Media.		15 novembre 2015	50
Geom. Daniele Culot	Politica dell'ambiente	strategico	Acquisto immobile di proprietà del Signor Visintin Dionisio		31 dicembre 2015	50
Geom. Daniele Culot	Energia	strategico	Adeguamento degli inverter degli impianti fotovoltaici della Scuola Media e della Palestra Comunale		30 aprile 2015	50
Geom. Daniele Culot	Politica dell'ambiente	strategico	Affidamento fornitura falciatutto		30 aprile 2015	50
Geom. Daniele Culot	Cultura, sanità, ecc.	strategico	Affidamento manutenzione porta d'ingresso Centro Sociale di Mariano del Friuli.		30 maggio 2015	50
Geom. Daniele Culot		operativo	Riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio 2015 ed adempimenti collegati		31 dicembre 2015	50
Geom. Daniele Culot		operativo	Fatture elettroniche: gestione nuove procedure per la parte di propria competenza		31 dicembre 2015	50

I PARAMETRI DI PERFORMANCE

Performance Generale dell'Ente

La Performance generale dell'ente, per l'anno 2015 che l'amministrazione si impegna a monitorare e calcolare sono i seguenti:

1) Indicatore progettuale- strategico -MBO (grado di raggiungimento degli obiettivi 2015)

Tale indicatore sarà calcolato secondo due metodi denominati rispettivamente:

algoritmo semplice di calcolo

=

$$\frac{\text{N.ro obiettivi raggiunti}}{\text{N.ro totale obiettivi}}$$

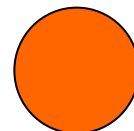
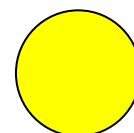
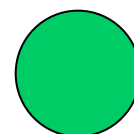
algoritmo complesso di calcolo

=

$$\frac{\text{N.ro obiettivi raggiunti X valore obiettivo}}{\text{Somatoria punteggi massimi obiettivi}}$$

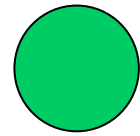
Il grado di raggiungimento degli obiettivi sarà considerato complessivamente positivo quando il calcolo secondo i due algoritmi determina:

- **Un risultato uguale o superiore all' 85 %, (performance organizzativa eccellente).**
- **Un risultato sufficiente quando è maggiore del 80 % e minore del 85 % (performance organizzativa positiva).**
- **Un risultato negativo quando il risultato assumerà un valore inferiore al 80 %, (performance organizzativa negativa).**

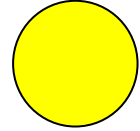


2) Indicatore produttività effettiva –IPE (metodologia ex ante ex post – portafoglio attività)

Performance organizzativa eccellente = valore IPE superiore a 3



Performance organizzativa positiva = valore da 0 a 3



Performance organizzativa negativa = valore inferiore a 0

